

ordinò una scarica d'artiglieria e d'archibugi che ne uccise un gran numero e disperse il rimanente. Quest'indiani, riavuti dal loro terrore, ritornarono alla carica, e dopo aver resistito per due ore a quaranta castigliani fuggirono nuovamente nei monti. Il giorno appresso si presentarono con forze più considerabili, ma battuti una seconda volta con perdita di un uomo ucciso e venti feriti, si ritrassero lasciando venticinque prigionieri in poter dei vincitori di cui soli cinquantasette aveano preso parte alla pugna. Dopo ciò Ojeda passò ad Ispaniola, ove giunse il 5 settembre e ritornò quindi in Ispagna dopo un viaggio di cinque mesi.

Secondo Errera, Ojeda costeggiò quattrocento leghe, cioè ducento all'est di Paria, ove approdò in primo luogo, e ducento da questa costa sino al capo della Vela (1). Vespucci volle far credere che il di lui viaggio avesse durato tredici mesi, aver egli costeggiato la spiaggia del Nuovo Mondo per lo spazio di ottocensessanta leghe ed essere ritornato direttamente a Cadice senza approdare ad Ispaniola, con ducenventi indiani prigionieri. Con questo mezzo si attribuì, in pregiudizio di Colombo, la gloria d'aver scoperto l'America (2).

Amerigo Vespucci era nato a Firenze il 9 maggio 1451. Trovatosi a Siviglia all'epoca della partenza della seconda spedizione di Colombo, desiderò ardentemente dividerne le scoperte. Secondo le lettere che indirizzò a Pietro Soderini ed a Lorenzo de' Medici, avrebbe eseguito il suo viaggio nel 1497. Sarebbe partito da Cadice il 10 maggio, avrebbe approdato alla Terra Ferma dopo trentasette giorni di cammino, e sarebbe ritornato a Cadice il 15 ottobre 1498 dopo un viaggio di tredici mesi. Aggiunge essere l'anno seguente nel mese di maggio partito di nuovo da questa città, avere approdato alla costa d'America, e fatte numerose scoperte, avere l'equipaggio, malcontento della

(1) Decade I, lib. IV, cap. 1, 2 e 3.

(2) *Vita e lettere d'Amerigo Vespucci, nobile Fiorentino, raccolte ed illustrate dall'abate Angelo Maria Bandini*, Firenze, in 8.º, 1745; e *Ricerche storico-critiche circa alle scoperte di Amerigo Vespucci, ecc.*, compilate da Francesco Bartolozzi, Firenze, in 8.º, 1789. — *Esame critico del primo viaggio d'Amerigo Vespucci al Nuovo Mondo*, di G. Galeani Napione, 1810.